

ESERCIZIO 5 - TABELLE HASH -

F. MOGAVERO

Implementare una libreria di funzioni in **Linguaggio C++** per la gestione di una struttura dati dinamica di tipo **tabella hash** contenente **dati generici**, ovvero interi, float, stringhe, struct, ecc. Tale struttura dovrà essere implementata sfruttando le seguenti due **tecniche di risoluzione dei conflitti**: (1) **indirizzamento chiuso / hashing aperto / concatenamento**; (2) **indirizzamento aperto / hashing chiuso**.

Le funzionalità da realizzare sono di seguito elencate:

- (1) **costruzione e distruzione** di una struttura dati;
- (2) operazioni di **assegnamento e confronto** tra istanze diverse della struttura dati;
- (3) operazioni specifiche della struttura dati (**inserimento/eliminazione** di un elemento);
- (4) operazioni generiche sulla struttura dati (**controllo di esistenza** di un dato valore; operazioni di **applicazione di una funzione** a tutti gli elementi: **funzioni map**; operazioni di **accumulazione di un valore** estratto dagli elementi: **funzioni fold**; lettura della **dimensione**; **svuotamento** della struttura).

Al fine di poter testare adeguatamente le librerie sopra descritte, si richiede di definire (esternamente alle stesse, in un opportuno file di test richiamato dal “main”) un insieme di procedure che implementi le seguenti funzionalità:

- (1) **scelta dell’implementazione** (indirizzamento chiuso vs indirizzamento aperto) e del **tipo di dati** da gestire (interi, ecc.);
- (2) **popolamento della struttura** precedentemente scelta con n valori del tipo opportuno generati casualmente, dove n è un parametro dato dall’utente in ingresso;
- (3) **visualizzazione di tutti gli elementi** (effettuata per mezzo della **funzione map**);
- (4) **controllo di esistenza** di un dato valore;
- (5) **calcolo di una delle seguenti funzioni** (effettuato per mezzo della **funzione fold**) e relativa visualizzazione del risultato: prodotto per gli interi minori di n , somma per i float maggiori di n , e concatenazione per le stringhe con lunghezza minore o uguale a n , dove n è un parametro dato dall’utente in ingresso.

Da un opportuno menu, dovrà essere inoltre possibile operare sulla struttura scelta attraverso le funzioni di libreria di cui al punto (3). Infine, è necessario prevedere l’accesso alla funzionalità di test prevista dal docente.

Il codice sorgente prodotto dovrà seguire pedissequamente (sia nei nomi delle funzioni di libreria, sia nella strutturazione, gerarchia di classi e nei nomi delle diverse directory e file “.cpp” e “.hpp”) la forma riportata nel template Exercise5.zip associato al presente esercizio.